



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino



Distretto Socio-Sanitario

D48

SIRACUSA, BUCCHERI, BUSCEMI,
CANICATTINI, CASSARO, FERLA,
FLORIDIA, PRIOLO, PALAZZOLO,
SOLARINO, SORTINO

AMBITO OMOGENEO DISTRETTUALE

RELAZIONE SOCIALE

PIANO DI ZONA 2019 - 2020



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

PREMESSA

La legge 328/00, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali", recepita dalla Regione Siciliana con decreto presidenziale del 4 novembre 2002 –Linee guida per l’attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana-, ha sancito il dovere di attuare un sistema integrato dei servizi socio-sanitari, basato sui principi di uguaglianza, non discriminazione, libera partecipazione, democraticità, solidarietà e sussidiarietà. essenziali di prestazioni prevedendo l’accesso prioritario ai servizi e alle prestazioni ad alcuni soggetti;

La legge determina i precipui scopi e finalità dei vari soggetti decisori, presenti all’interno del sistema integrato, che individuano le risorse, costituendo, di fatto, essi stessi una risorsa. Tra le finalità, primaria è la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni, al fine di tutelare la persona e soprattutto particolari categorie o fasce di cittadini.

In tal ottica non si può prescindere dall’analisi del contesto di riferimento, la cui lettura, in termini di bisogni, di domanda, di risorse e di opportunità, consente ai soggetti coinvolti di pervenire alla organizzazione, programmazione, coordinamento, concertazione e cooperazione, ed implementazione delle risorse e degli interventi.

L’analisi socio-sanitaria-economica del territorio, base degli interventi integrati e delle priorità da attuare, vede nella partecipazione sociale e nell’attività svolta dal tavolo di concertazione, la sua più alta espressione ed esplicitazione.

Per tal motivo il decreto presidenziale individua le macroaree di intervento su cui basare la politica sociale regionale e locale, prevedendone il consolidamento dell’attuale, le priorità, le potenzialità e la progettualità.

Il D.P. dell’11/11/2013 "Linee Guida per l’attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013/2015 all’art. 4 prevede : I Piani di zona e i Piani delle Aree Omogenee (PAO) e riorganizza gli ambiti territoriali.

Per quanto sopra premesso è stata istituita con D.D.G. n. 188 del 14/02/2008 sono state approvate nel Distretto D48 due Ambiti omogenei denominati "Valle dell’Anapo" e "Syraka".

Il presente Piano di zona 2018/2019 fa riferimento all’area territoriale denominato " VALLE DELL’ANAPO" del Distretto socio-sanitario 48.

Il piano di zona è lo strumento fondamentale attraverso il quale i Comuni del distretto ,con la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati , delincono il sistema integrato di servizi sociali all’interno del distretto, tenendo presente gli obiettivi e le direttive del comitato dei sindaci, le risorse strumentali, professionali e finanziarie da attivare .

Il processo di costruzione del piano non è di tipo meramente amministrativo e formale, ma deve vedere coinvolti, attraverso azioni concertative e comunicative, tutti i soggetti in grado di dare un reale apporto progettuale.

A tal fine per la costruzione del piano di zona sono state realizzate le seguenti azioni:

Conferenze dei sindaci;

Comitati dei sindaci;

Coordinamento dei Sindaci della AOD;

Conferenze pubbliche del Distretto 48;



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

Incontri di concertazione per aree tematiche a livello Distrettuale;

Incontri dei rappresentanti istituzionali del gruppo Piano Distrettuale e del Gruppo Piano AOD;

Incontri di progettazione dei rappresentanti tecnici del gruppo piano ristretto della AOD.

Tavoli Tematici a livello Distrettuale.

COMPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DEI SINDACI DELLA AOD "VALLE DELL'ANAPO"	
Nominativo dei Sindaci	Comuni/Enti
Sig. Paolo Amenta – Presidente del Coordinamento dei Sindaci	Sindaco del comune di Canicattini Bagni
Avv. Alessandro Caiazzo	Sindaco del comune di Buccheri
Avv. Rossella La Pira	Sindaco del comune di Buscemi
Dott.ssa Mirella Garro	Sindaco del comune di Cassaro
Dott. Michelangelo Giansiracusa	Sindaco del comune di Ferla
Dott. Salvatore Gallo	Sindaco del comune di Palazzolo Acreide
Sig. Vincenzo Parlato	Sindaco del comune di Sortino
Dr. Lucio Ficarra	Direttore Generale dell'ASP di Siracusa

COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AOD VALLE DELL'ANAPO	
Nominativo dei Componenti	Comuni/Enti di Appartenenza
D.ssa Adriana Greco Vice Segretario e Coordinatore	COMUNE DI CANICATTINI BAGNI
D.ssa Simona Zammiti Assistente Sociale	COMUNE DI CANICATTINI BAGNI
Dr. Sebastiano Giarratana Assistente Sociale	COMUNE DI BUCCHERI
	COMUNE DI BUSCEMI
D.ssa Paola Giansiracusa Assistente Sociale	COMUNE DI CASSARO
	COMUNE DI FERLA
Dott.ssa Letizia Dimauro Assistente Sociale	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
D.ssa Concetta Mangiafico Responsabile Politiche Sociali	COMUNE DI SORTINO
D.ssa Anna Grande Assistente Sociale	COMUNE DI SORTINO
Sig.ra Nunzia Sciveres Amministrativa	COMUNE DI SORTINO
Sig.ra Nunzia Pitruzzello Amministrativa	COMUNE DI SORTINO



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

CONTESTO SOCIALE DEL PIANO

Il contesto sociale del presente Piano di Zona è quello dell'Area omogenea del Distretto 48 che comprende i comuni Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino.

I sette Comuni fanno parte del Comprensorio della Comunità Montana della provincia di Siracusa che occupa la parte sud-orientale dell'Isola ed è classificato come zona agricola svantaggiata.

I sette comuni nel 2003 hanno costituito l'Unione dei Comuni "Valle Degli Iblei" per l'esercizio associato di alcuni servizi comunali: Formazione e aggiornamento del personale, Catasto beni immobili, Servizio sociale professionale (Segretariato sociale), Sistema Turistico Locale, Polizia Municipale e Protezione civile.

Territorio

Superficie Totale: 250,79 Km²

Superficie classificata: montana

Densità abitativa: 104,57 per Km².

Verde Pubblico: mq 101.680

Distanza dal capoluogo: Km 42

Popolazione residente: 29.833.

Il territorio dei comuni montani vanta un patrimonio artistico, architettonico naturalistico e paesaggistico di straordinaria bellezza e interesse storico e culturale.

Palazzolo Acreide per la sua posizione geografica e per l'organizzazione dei servizi socio-sanitari è il punto di raccordo dell'intera zona montana. I sette comuni consentono di seguire un itinerario turistico che è allo stesso tempo d'interesse archeologico, monumentale, paesaggistico ed etno-antropologico. Palazzolo A. con il Parco archeologico di Akrai "Teatro Greco, le Latomie, il Tempio di Afrodite, i Santoni, che rappresentano un patrimonio di notevole interesse archeologico.

Le Chiese di San Sebastiano e di San Paolo, espressione di arte barocca locale che nell'anno 2002 sono entrate tra i beni tutelati dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità. La Casa Museo dell'illustre etnologo Antonino Uccello Ferla, Cassaro e Sortino il noto "Complesso archeologico di "Pantalica" che dal 2006 è tra i beni tutelati dall'UNESCO come "Patrimonio dell'Umanità". Canicattini Bagni con il Centro storico e i suoi Palazzi in stile liberty. Buscemi la casa museo "I luoghi del lavoro Contadino" testimonianza di storia di costume e della civiltà contadina. Buccheri con le Aree boschive di notevole interesse naturalistico.

Indagine Economica

L'economia si basa sul lavoro agricolo e sul turismo e ciò in passato ha consentito alla popolazione un livello di vita socio-economico medio, attualmente si registra un notevole incremento della povertà.

L'agricoltura è caratterizzata da una miriade di piccole e medie aziende sparse su un vasto territorio.



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

L'agricoltura presenta una notevole varietà di colture in cui prevale l'ulivo che, in genere, si trova assieme al mandorlo, al pero, al noce, al carrubo.

Prodotti tipici locali di eccellenza sono l'Olio extravergine di oliva DOP monti Iblei; il miele di Sortino e prodotti caseari;

Le aziende agricole sono quasi tutte a conduzione familiare anche se buona parte della produzione è destinata al mercato ed alla trasformazione dei prodotti: grano, latte, carne.

Le imprese preferiscono raramente, procedere alla formazione di consorzi, per la commercializzazione dei propri prodotti e mostrano ancora scarsa capacità nella domanda di innovazione tecnologica, pur trovandosi oggi ad operare in un mercato globale.

Anche nel nostro territorio si assiste sempre più ad una concentrazione di grossi poli commerciali ed alla scomparsa di piccoli esercizi che determinano la crescita della disoccupazione.

Per quanto riguarda l'artigianato locale la zona vantava nel passato la presenza di artigiani - artisti quali scalpellini, ebanisti, falegnami e sarti; mestieri che sono quasi del tutto scomparsi.

L'industria è quasi inesistente. Le ovvie conseguenze sono: benessere economico limitato e statico, mobilità sociale inesistente.

Turismo

I comuni montani, per il clima, la posizione geografica, le risorse naturali, paesaggistiche, architettoniche, storico-artistiche, potrebbero vivere di turismo.

Per quasi tutto l'anno, infatti, le cittadine sono meta di turisti numerose le attività e gli eventi programmati e finanziati dalle Amministrazioni comunali.

Tuttavia, sempre più ci si rende conto che alla crescente domanda non corrisponde nel territorio una sufficiente offerta di servizi, per cui il turismo di transito, per carenza di infrastrutture, è superiore al turismo di soggiorno. La ricaduta economica che potenzialmente potrebbe essere superiore risulta, invece, limitata.

A ciò si aggiunge anche una carenza infrastrutturale in tema sia di trasporti, in particolare quello pubblico, sia della viabilità che a tratti risulta impercorribile determinando un rallentamento dello sviluppo di un sistema Turistico locale non in grado di competere con i circuiti nazionali e internazionali.

Obiettivi del Piano di Zona

All'interno delle macroaree sono stati individuati i bisogni delle due AOD: "Syraka" e "Valle dell'Anapo", secondo l'analisi delle richieste provenienti dal territorio e che rispecchiano i bisogni della popolazione fragile (anziani, disabili, persone con dipendenze, minori in situazioni di disagio).

Dall'analisi sociale emergono criticità, che analogamente al contesto italiano più generale, sono significative anche a livello distrettuale.

In particolare:



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

- L'incremento progressivo della popolazione anziana e la riduzione della mortalità comporterà una difficoltà di risposta alle istanze se non vi sarà un adeguamento dei servizi e soprattutto l'attivazione di servizi integrati socio sanitari; non si tratta solo di affrontare l'aumento numerico delle richieste che il crescere della popolazione anziana mette in atto, ma di riflettere sul mutamento della domanda che arriva ai servizi. Una domanda complessa dove bisogni sociali e sanitari sono quasi sempre compresenti.
- Rapido cambiamento del modello familiare: fragilità nei legami affettivi, crisi dei ruoli, incapacità genitoriale di accompagnare i propri figli nel processo educativo e nel saper costruire legami positivi. Emergono sempre più le problematiche relative a disagi familiari e giovanili: aumento delle separazioni, dei divorzi, del numero di ragazze madri con incidenza delle situazioni di donne sole e senza lavoro, tossicodipendenze ed alcolismo. Vi è un aumento di situazioni di nuclei familiari disgregati e conseguentemente di minori che vivono in stato di trascuratezza o abbandono, con aumento delle segnalazioni al Tribunale per i Minorenni.
- Necessità di costituire i gruppi appartamento per garantire ai disabili mentali che hanno concluso il percorso terapeutico presso le CTA uno spazio abitativo e la possibilità di riappropriarsi della loro vita, nonché la possibilità di inserimento lavorativo;
- Incremento della non autosufficienza infantile ed adulta.
- Mancanza di una adeguata corrispondenza tra "richiesta di informazioni" e "offerta" in campo socio- sanitario.
- Progressivo impoverimento delle famiglie, conseguente alla mancanza di lavoro e di nuove opportunità di inserimento socio-lavorativo. L'incremento della povertà a causa del crescente numero dei disoccupati; vi è un numero crescente di famiglie che vivono senza un reddito fisso o con un reddito al di sotto del minimo vitale INPS. Il tutto aggravato dall'emergenza socio-sanitaria che ha comportato un lungo periodo di Lockdown. Si assiste ad un continuo ed assiduo esodo di giovani, che dopo aver studiato fuori dalla Sicilia rimane nello stesso luogo o va alla ricerca di lavoro all'estero.
- Vi è un aumento di casi di disagio mentale e un abbassamento dell'età nei casi di depressione. La richiesta delle famiglie dei disabili è principalmente richiesta di aiuto nei loro contesti di vita quotidiana. Il territorio è sprovvisto di strutture intermedie semiresidenziali (diurnati) e residenziali e pertanto si determinano risposte inadeguate o insufficienti e si costringe spesso la famiglia a tollerare un carico familiare gravoso.



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

DELLA RELAZIONE SOCIALE

ANALISI PER AREE DI INTERVENTO :

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

SEZIONE II: AREA POVERTA'

SEZIONE III: AREA ANZIANI

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

SEZIONE V - AREA DISABILI

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

N Indicatore n. 1 e n. 2	Indicatore Trend popolazione residente negli ultimi 3 anni nel Distretto suddivisa per genere (M/F)								
	TREND DELLA POPOLAZIONE			POPOLAZIONE SUDDIVISA PER GENERE					
COMUNI	2016	2017	2018	2016		2017		2018	
				M	F	M	F	M	F
BUCCHERI	1979	1951	1924	940	1039	925	1026	913	1011
BUSCEMI	1035	1022	1008	525	510	518	504	515	493
CANICATTINI BAGNI	7138	7061	6967	3421	3717	3384	3677	3354	3613
CASSARO	804	783	779	386	418	375	408	370	403
FERLA	2479	2447	2425	1206	1273	1188	1259	1182	1243
PALAZZOLO ACREIDE	8730	8665	8569	4224	4506	4178	4487	4136	4433
SORTINO	8630	8657	8161	4311	4373	4303	4354	4247	4314
TOTALE	30.795	30.586	29.833	15.013	15.836	14.871	15.715	14.717	15.510

N Indicatore 3	Indicatore Popolazione residente negli ultimi 3 anni 0-14 anni		
	ANNO		
COMUNI	2016	2017	2018
	BUCCHERI	198	194
BUSCEMI	121	118	105
CANICATTINI BAGNI	923	896	860
CASSARO	92	83	75



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

FERLA	52	48	45
PALAZZOLO	1092	1086	1031
ACREIDE			
SORTINO	1103	1088	1047
TOTALE	3581	3513	3342

N Indicatore 4	Indicatore Popolazione residente negli ultimi 3 anni 15-64 anni		
	ANNO		
COMUNI	2016	2017	2018
BUCCHERI	1201	1191	1140
BUSCEMI	651	653	660
CANICATTINI BAGNI	4537	4491	4432
CASSARO	516	506	491
FERLA	1523	1521	1509
PALAZZOLO ACREIDE	5566	5493	5447
SORTINO	5620	5561	5466
TOTALE	19614	19470	19145

N Indicatore 6	Indicatore Popolazione residente negli ultimi 3 anni 65-74 anni		
	ANNO		
COMUNI	2016	2017	2018
BUCCHERI	240	232	238



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

BUSCEMI	102	102	101
CANICATTINI	764	768	759
BAGNI			
CASSARO	213	211	213
FERLA	207	285	298
PALAZZOLO	954	987	1003
ACREIDE			
SORTINO	675	1025	1064
TOTALE	3155	3602	3676

N Indicatore 7	Indicatore		
	Popolazione residente negli ultimi 3 anni => 74 anni		
COMUNI	ANNO		
	2016	2017	2018
BUCCHERI	240	336	336
BUSCEMI	166	166	159.
CANICATTINI	914	906	915
BAGNI			
CASSARO	230	280	283
FERLA	301	315	340
PALAZZOLO	1119	1102	1091
ACREIDE			
SORTINO	1048	1053	1070
TOTALE	4018	4158	4194



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

N Indicatore n. 8	Indicatore			
	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=52 Sicilia=51] Rapporto tra la somma della popolazione = >65 anni e la popolazione <14 anni con la popolazione 15-64 anni moltiplicato per 100			
COMUNE	Popolazione = >65 anni	popolazione <14 anni	popolazione 15-64	Indice di Dipendenza
BUCCHERI	518	215	1361	63,7
BUSCEMI	267	132	698	57,16
CANICATTINI BAGNI	1674	797	4433	57,7
CASSARO	213	75	491	58,7
FERLA	621	278	1548	58,1
PALAZZOLO ACREIDE	2094	952	5447	57,7
SORTINO	2048	1047	5466	56,6
TOTALE	7435	3496	20805	52

N Indicatore n. 9	Indicatore			
	Indice di vecchiaia [Italia=143 - Sicilia=117] Rapporto tra popolazione residente in età = > 65 anni e la popolazione residente in età 0-14 moltiplicato_x_100			
COMUNE	Popolazione = >65 anni	Popolazione <14 anni	Popolazione 15-64	Indice di Vecchia
BUCCHERI	518	215	1361	301,6
BUSCEMI	267	132	698	202,27
CANICATTINI BAGNI	1674	797	4433	186,4
CASSARO	213	75	491	284,0
FERLA	621	278	1548	223,4
PALAZZOLO ACREIDE	2094	1031	5447	191,8



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

SORTINO	2048	1047	5466	156,6
TOTALE	7435	3575	19444	207,97

N Indicatore n. 10	Indicatore Età media per AOD [Italia=43 - Sicilia =4 1]
	46,58

N Indicatore n. 11	Indicatore Tasso di natalità [Italia=9,6 - Sicilia=9,8] Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.
	1,99

N Indicatore n. 12	Indicatore Tasso di mortalità [Italia= 9,7 - Sicilia=9,2] Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente,moltiplicato per 1.000.
	4,40

N Indicatore n. 13	Indicatore Numero famiglie residenti nell'AOD "Valle dell'Anapo" ANNO 2018
COMUNE	N. FAMIGLIE
BUCCHERI	925
BUSCEMI	454
CANICATTINI BAGNI	2982
CASSARO	378



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

FERLA	1483
PALAZZOLO ACREIDE	3682
SORTINO	3547
TOTALE	13.451

N Indicatore n.	Indicatore Media componenti nucleo familiare ANNO 2018
14	2,23

N Indicatore n. 15	Indicatore Numero di convivenze ANNO 2018
COMUNE	N. CONVIVENZE
BUCCHERI	1
BUSCEMI	0
CANICATTINI BAGNI	6
CASSARO	2
FERLA	3
PALAZZOLO ACREIDE	8
SORTINO	2
TOTALE	22

N Indicatore n. 16	Indicatore N. famiglie senza nuclei (persone sole, due fratelli/sorelle, un genitore con figlio separato/divorziato o vedovo ecc..) ANNO 2018
COMUNE	N. FAMIGLIE
BUCCHERI	394



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

BUSCEMI	218
CANICATTINI BAGNI	1871
CASSARO	----
FERLA	----
PALAZZOLO ACREIDE	1753
SORTINO	3543
TOTALE	7779

Indicatore n. 17	Indicatore N. famiglie con un nucleo senza altri membri aggregati ANNO 2018
COMUNE	N. FAMIGLIE
BUCCHERI	Dato richiesto ma non pervenuto
BUSCEMI	Dato richiesto ma non pervenuto
CANICATTINI BAGNI	Dato richiesto ma non pervenuto
CASSARO	Dato richiesto ma non pervenuto
FERLA	Dato richiesto ma non pervenuto
PALAZZOLO ACREIDE	Dato richiesto ma non pervenuto
SORTINO	Dato richiesto ma non pervenuto
TOTALE	

N Indicatore n. 18	Indicatore N. famiglie con un nucleo ed altri membri_aggregati ANNO 2018
COMUNE	N. FAMIGLIE
BUCCHERI	Dato richiesto ma non pervenuto
BUSCEMI	Dato richiesto ma non pervenuto
CANICATTINI BAGNI	Dato richiesto ma non pervenuto
CASSARO	Dato richiesto ma non pervenuto



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

FERLA	Dato richiesto ma non pervenuto
PALAZZOLO ACREIDE	Dato richiesto ma non pervenuto
SORTINO	Dato richiesto ma non pervenuto
TOTALE	

N Indicatore n. 19	Indicatore N. famiglie con due o più nuclei ANNO 2018
COMUNE	N. FAMIGLIE
BUCCHERI	Dato richiesto ma non pervenuto
BUSCEMI	Dato richiesto ma non pervenuto
CANICATTINI BAGNI	Dato richiesto ma non pervenuto
CASSARO	Dato richiesto ma non pervenuto
FERLA	Dato richiesto ma non pervenuto
PALAZZOLO ACREIDE	Dato richiesto ma non pervenuto
SORTINO	Dato richiesto ma non pervenuto
TOTALE	

N Indicatore n.	Indicatore Movimento Anagrafico e naturale negli ultimi 3 anni suddivisa per genere (M/F)											
	NATI						MORTI					
COMUNII	2016		2017		2018		2016		2017		2018	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
BUCCHERI	4	4	3	1	1	6	16	14	16	12	13	15
BUSCEMI	3	2	3	6	1	1			5	7	7	13
CANICATTINI BAGNI	23	30	22	26	24	29	44	44	47	50	35	46
CASSARO	0	2	3	3	0	1	6	5	5	5	6	8



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzo Acreide-Sortino

FERLA	8	8	8	5	9	8	15	25	15	20	16	14
PALAZZOLO ACREIDE	27	19	24	21	16	21	54	41	64	58	43	60
SORTINO	36	30	20	24	17	27	41	53	44	50	62	49
TOTALE	101	95	83	86	68	93	176	182	196	202	182	205

N Indicatore n.	Popolazione straniera residente per genere anno 2018	
	M	F
COMUNI		
BUCCHERI	80	83
BUSCEMI	10	19
CANICATTINI BAGNI	97	108
CASSARO	0	7
FERLA	8	44
PALAZZOLO ACREIDE	110	187
SORTINO	16	49
TOTALE	321	497

1.2 *Analisi ragionata delle dinamiche demografiche.*

Il territorio del A.O.D "Valle dell'Anapo" è composto dai Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzo Acreide e Sortino si estende per 251,34 Km² con una popolazione residente al 31.12.2018 di 29.833 abitanti.

Nei comuni montani ed in particolare a Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro si registra un lento e progressivo spopolamento urbano, dovuto a movimenti migratori.

L'analisi della struttura per età della popolazione residente nei 7 Comuni dell'A.O.D. mostra nell'insieme una chiara tendenza all'invecchiamento e un costante decremento del tasso di natalità.



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagui- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

Il comune di Buccheri registra con il 301,6(indicatore n.° 9) il più alto indice di vecchiaia, come anche il più alto indice di Dipendenza con il 63,7% (indicatore n.° 8).

A fronte del restringimento della fascia giovanile della popolazione si registra un allargamento “ a forbice” delle fasce centrali di età compresa fra i 15 – 64 anni e 65 anni e oltre, si evidenzia un progressivo allungamento della vita media della popolazione senza un adeguato ricambio generazionale, maggiore longevità rispetto al precedente ventennio. Purtroppo è chiaro l’aumento costante e progressivo dell'emigrazione giovanile che si sposta in cerca di lavoro verso il nord del paese o verso altri stati che ha avuto come conseguenza una maggiore richiesta di servizi di cura soprattutto per le persone anziane e/o non autosufficienti.

SEZIONE II: AREA POVERTA'

2.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N°	Indicatore	n.	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. DI RICHIESTE PER ASSISTENZA ECONOMICA:	500	Servizio sociale professionale comuni	2018
2	N. DI RICHIESTE PER SOSTEGNO ABITATIVO:	19	Servizio sociale professionale comuni	2018
3	N. DI SENZA FISSA DIMORA PRESENTI NEL DISTRETTO:	4	Servizio sociale professionale comuni	2018
4	RESIDENTI IN STATO DI DISOCCUPAZIONE NEL DISTRETTO:		Centro per l'impiego	2018
5	TASSO DI DISOCCUPAZIONE, PER GENERE, NEL DISTRETTO:		Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	2018
6	Altro (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)		Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagui-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

2.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE										
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento							
a) Le strutture										
1a	N. DI STRUTTURE PRESENTI (ATTIVE) NEL DISTRETTO, PER TIPOLOGIA, RICETTIVITÀ E LOCALIZZAZIONE (RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE): Manca offerta	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018							
b) Servizi, interventi e prestazioni										
2b	N. DI SOGGETTI CHE HANNO USUFRUITO DI UNA ASSISTENZA ECONOMICA, PER TIPOLOGIA E FONTE DI FINANZIAMENTO.	Servizio sociale professionale	2018							
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Tipologia</th> <th style="width: 10%;">N.</th> <th style="width: 60%;">Fonte di finanziamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assistenza economica</td> <td style="text-align: center;">194</td> <td>FONDI COMUNALI</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia	N.	Fonte di finanziamento	Assistenza economica	194	FONDI COMUNALI	
Tipologia	N.	Fonte di finanziamento								
Assistenza economica	194	FONDI COMUNALI								
3b	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Tipologia</th> <th style="width: 10%;">N.</th> <th style="width: 60%;">Fonte di finanziamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sostegno abitativo</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td>FONDI COMUNALI</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	N.	Fonte di finanziamento	Sostegno abitativo	6	FONDI COMUNALI	Servizio sociale professionale	2018	
Tipologia	N.	Fonte di finanziamento								
Sostegno abitativo	6	FONDI COMUNALI								
4b	N. DI SERVIZI TERRITORIALI CENTRALIZZATI PER TIPOLOGIA, UTENZA E FONTE DI FINANZIAMENTO (PRONTO INTERVENTO SOCIALE, SEGRETARIATO SOCIALE, SOSTEGNO PER L'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO, ECC.	Servizio sociale professionale	2018							



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

Tipologia	N.	Fonte di finanziamento	
Servizi territoriali centralizzati			
Pronto intervento BUONI SPESA	286	FONDI COMUNE	
Segretariato sociale			
Inserimento socio-lavorativo	106	FONDI COMUNE	
5b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria, ...)	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi	Ultimi 3 anni

2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Con il termine "Povertà" si intende una condizione trasversale a tutte le aree dove il disagio ha carattere multidimensionale.

Il disagio è determinato da fattori interni (crollo delle reti familiari e sociali, dinamiche devianti, manifestazioni di dipendenza da sostanze e da gioco, malattia, invalidità, manifestazioni di disagio psichico, manifestazioni di disagio psichiatrico permanente o transitorio) ed esterni (precarietà ed esclusione dal mondo del lavoro, specie in fascia di età avanzata, perdita della casa, reddito familiare insufficiente ecc.) alla persona.

Le manifestazioni più tipiche del fenomeno sono evidenti nelle famiglie numerose, nelle famiglie monoparentali, nelle persone senza fissa dimora, negli immigrati, nelle dipendenze patologiche, nel disagio giovanile. Questo ci permette di evidenziare come l'analisi dei bisogni dell'area va affrontata disgiunta da quella che può essere la domanda espressa ed evasa. Uno dei principali indicatori della povertà, e quindi dello stato di emarginazione e di esclusione sociale, è il mercato del lavoro, infatti nella maggioranza dei casi la richiesta di assistenza economica, è legata a disoccupazione per la perdita o mancanza di lavoro.

Analizzando, il rapporto tra gli indicatori della domanda e dell'offerta sociale per la voce "assistenza economica generica", si evince che solo il 40% delle istanze risultano evase; tuttavia, tale percentuale è esclusivamente un dato quantitativo, poiché l'aspetto qualitativo, ovvero la consistenza economica del contributo erogato può coincidere con una somma irrisoria che non permette di soddisfare il bisogno e superare tale stato di disagio.

Tra le iniziative già attivate a livello nazionale il piano nazionale PON Inclusiones avviso 3/2016 per il contrasto alla povertà con il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) ha previsto per la prima volta la partecipazione attiva dell'utente



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

al suo percorso di fuoriuscita della precarietà nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia, prevedendo per gli aventi diritto l'erogazione di un contributo economico e tirocini formativi.

Importanti sono stati i numeri degli aventi diritto per la nostra AOD soprattutto quando la platea è stata allargata con l'introduzione del REI ed attualmente con il reddito di cittadinanza

SERVIZI EROGATI DAI COMUNI

Legge 22/86;

- Assistenza economica continuativa, da erogare in mancanza del raggiungimento del minimo vitale da parte del nucleo familiare;
- Assistenza economica temporanea erogata mensilmente per un massimo di 3 mesi in presenza i situazioni personali e/o familiari gravi;
- Assistenza economica straordinaria un contributo una tantum applicata nei casi di straordinari necessità. L'assistenza economica viene erogata anche tramite inserimento in attività lavorativa, in ambito di lavori di pubblica utilità.

SEZIONE III: AREA ANZIANI

3.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	N	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA, ...)	33	Servizio Sociale Professionale comunale e A.S.P.	2018
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...) Richieste per Centri Diurni :	120	Servizio sociale professionale	2018
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	108	Servizio sociale professionale	2018
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere		Questura	2018



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni		ASP (EX AUSL)	2018
6	N. richieste di buono socio sanitario per anziani > 65 anni		Servizio sociale professionale	2018
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)		Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni

3.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE					
N°	Indicatore	Fonte/definizione		Periodo di riferimento	
a) Le strutture					
1°	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività.			Albo Regionale degli enti socio-assistenziali Albo Comunale	2018
	Tipologia	N.	Ricettività		
	Comunità Alloggio				
	Casa di Riposo	11	220		
	IPAB	1	24		
2°	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività. AOD N°7		Servizi sociali territoriali .		



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

b) Servizi, interventi e prestazioni				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)		Servizio sociale professionale	2018
	Tipologia	n. utenti		
	ADA	68		
	ADI	9		
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate		Questura dato N.P.	2018
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni		ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio dato N.P.	2018
6b	N. di buoni socio sanitari erogati per anziani > 65 anni, suddivisi per buono sociale e buono servizio		Servizio sociale professionale	2018
	Tipologia	n. utenti		
	SLA	3		
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria,...)		Enti locali, ASP (EX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	2018

3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

I mutamenti demografici, le trasformazioni sociali e culturali la complessità sociale che negli ultimi decenni ridefiniscono le nostre realtà stanno modificando le caratteristiche degli anziani

L'indagine demografica evidenzia che quasi tutti i comuni seguono l'andamento della dinamica generale del progressivo invecchiamento della popolazione.

In sintesi la zona montana presenta un forte invecchiamento della popolazione cui non corrisponde, in egual misura, il necessario ricambio generazionale.



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

Il trend della popolazione anziana mette in evidenza un quadro dei bisogni degli anziani complesso e variegato, infatti non si tratta solo di affrontare l'aumento numerico delle richieste che il crescere della popolazione anziana mette in atto, ma di riflettere sul mutamento della domanda che arriva ai servizi, una domanda complessa dove bisogni sociali e sanitari sono quasi sempre compresenti.

E' in effetti molteplice lo spettro dei fattori che concorrono a determinare la condizione di non autosufficienza, laddove accanto alla salute fisica e mentale occupano un posto preminente la variabile della condizione socio-economica, il contesto ambientale ed il tessuto sociale nei quali gli anziani sono inseriti.

Il problema delle distanze e della limitata copertura dei servizi di trasporto pubblico, nella zona montana incide oggettivamente sulla qualità di vita delle famiglie e delle persone.

Non meno importante per l'anziano è la possibilità di restare nel proprio ambiente di vita.

Il sistema di offerta di servizi per gli anziani comprende prioritariamente:

- 1) Servizi territoriali sociali e socio-sanitari Domiciliari;
- 2) Servizi territoriali sociali e socio-sanitari Residenziali.

Servizi territoriali sociali e socio-sanitari Domiciliari si articolano in :

- a) Servizio ADA e ADH (rispettivamente assistenza domiciliare socio-assistenziale Anziani e portatori di Handicap).
- b) Servizio ADI (assistenza domiciliare socio-sanitaria Integrata) previsto nella progettualità del PAC anziani.

Servizi Territoriali sociali e socio-sanitari Residenziali si articolano in:

- a) Strutture Residenziali socio-assistenziali (Comunità Alloggio, Case Protette) :
- b) Strutture Residenziali a rilevanza sanitaria
- c) RSA (Residenza sanitaria Assistita)
- d) CTA (Comunità terapeutiche assistite).

Nel sistema di offerta di servizi per gli anziani non autosufficienti vanno ricompresi inoltre:

- Le Reti familiari
- Le Reti Informali

In genere, il carico dell'assistenza agli anziani non autosufficienti è sostenuto dalla famiglia e solo secondariamente dalla rete di servizi pubblici e privati.

Un ruolo cruciale è ormai ricoperto anche dalle assistenti familiari (badanti), generalmente di origini straniera e sesso femminile generalmente di nazionalità Polacca o Rumena, assunte privatamente dalle famiglie degli anziani non autosufficienti per fronteggiare le esigenze di cura e assistenza ad eccezione di quella strettamente sanitaria.

Tavolo tematico

Il Tavolo "Anziani", ha focalizzato l'attenzione sugli anziani non autosufficienti come priorità assoluta di intervento in quanto criticità, per poi passare ad analizzare la condizione di persone anziane, anche presenti, che già si impegnano nel sociale a vario titolo.



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagui- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

Dal profilo di comunità, analizzando la struttura per classi di età, si nota come il peso della popolazione con più di 65 anni, sul totale della popolazione sia molto intenso.

Il **processo di invecchiamento** in corso sembra intensificarsi negli anni. La distribuzione della popolazione sul territorio denota come le persone vivano in piccoli centri o case sparse per cui, la bassa densità abitativa comporta difficoltà in ordine al mantenimento di standard soddisfacenti di servizi sociali di base. Nonostante l'età, gli anziani dei comuni montani vivono nel proprio contesto familiare e all'interno di una comunità dove è ancora molto forte il senso di solidarietà tra vicini che spesso suppliscono al disbrigo di piccole pratiche o al problema del trasporto per visite e cure.

Gli anziani soli, nella maggior parte di sesso femminile sono tuttavia un problema emergente, perché **i figli si trasferiscono** sempre più spesso per motivi di lavoro.

La marginalità che caratterizza questo territorio ha però il vantaggio della conservazione di valori ambientali e culturali propri e irripetibili che in un certo modo fa da contrappeso alle condizioni sfavorevoli aumentando la qualità della vita, legata ad un'intensa socialità basata sui valori ancora saldi della solidarietà sociale, favorita da legami di parentela estesa e su ritmi di vita non convulsi.

In particolare sui servizi, il Tavolo afferma che i servizi, per la maggior parte, ci sono, vanno potenziati dove necessario e "fatti funzionare"; è il caso dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), di natura sanitaria e gratuita o del Servizio di Assistenza Domiciliare anziani con regolamenti diversi da Comune a Comune che occorre, al più presto, omogeneizzare.

In sintesi, i bisogni di questa fascia d'età emersi nel lavoro del tavolo, sono:

- Informazione sui bisogni e sui servizi (svolgere un'indagine sulla condizione anziana nello specifico e realizzare una guida ai servizi)
- Integrazione fra i servizi
- Domiciliarità (potenziamento ADI)
- Mobilità sul territorio
- Pari opportunità per l'accesso ai servizi (presenza servizi in/per tutti i Comuni, alle stesse condizioni)
- Azioni per gli anziani "attivi"
- Maggior coinvolgimento del volontariato/Scambi intergenerazionali



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

4.1 Indicatori della domanda sociale DATI RICHIESTI E NON PERVENUTI

4.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1a	N. DI STRUTTURE PRESENTI E ATTIVE NEL DISTRETTO, PER TIPOLOGIA (COMUNITÀ TERAPEUTICHE, DI PRONTA ACCOGLIENZA ...) E RICETTIVITÀ	ASP	2018
2a	N. struttura di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	ASP (EX AUSL)	2018
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	SERVIZI, PROGETTI E INTERVENTI ATTIVATI NELL'AREA DI RIFERIMENTO, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA E TARGET	ASP (EX AUSL)	Ultimi 3 anni

4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Atteso che i dati relativi all'Area Dipendenze ancorchè richiesti al SERT di riferimento non sono a tutt'oggi pervenuti è incontestabile, tuttavia, la diffusione a macchia d'olio del fenomeno; sono notevolmente aumentate le segnalazioni da parte del competente Tribunale per i Minorenni e dell'Arma dei Carabinieri per ciò che attiene ai minori che fanno abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

È cresciuta la richiesta di aiuto ed intervento pervenuta ai servizi sociali dei comuni e da esse si evince come il fenomeno sia molto diffuso anche tra gli adulti, senza esclusione di ceto sociale.

I bisogni espressi sono:

- interventi di prevenzione primaria,
- interventi di prevenzione secondaria,
- inserimento lavorativo,
- elaborazione di piani personalizzati di intervento socio – sanitario.
- Osservatorio per la rilevazione quantitativa e qualitativa del vecchio e nuovo fenomeno



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

1. LA DOMANDA SOCIALE										
	Indicatore	N.	Fonte/definizione	Periodo di riferimento						
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio,...)	25	Servizio sociale professionale	2018						
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	24	Servizio sociale professionale	2018						
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)		ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>n. utenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ADA</td> <td>56</td> </tr> <tr> <td>ADI</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>				Tipologia	n. utenti	ADA	56	ADI	2
	Tipologia				n. utenti					
ADA	56									
ADI	2									
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto		ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018						
5	N. richieste di buono socio sanitario per disabili-(SLA)	2	Servizio sociale professionale	2018						
6	Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto		CSA – Ufficio scolastico provinciale	2018						
7	Isritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto		Centri per l'impiego	2018						
8	Numero di persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto.	TUTTI COMUNI AOD 298	Dipartimento salute mentale dell'ASP (EX AUSL)	2018						
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i		Eventuali ricerche, focus	ULTIMI 3 ANNI						



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

	bisogni dell'area di riferimento)		group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	
--	-----------------------------------	--	--	--

5.2 Indicatori dell'offerta sociale

2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1°	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018
2°	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Servizi sociali territoriali	2018
b) Servizi, interventi, e prestazioni			
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)		Servizio sociale professionale
	TIPOLOGIA	UTENTI	
	ADH	50	
	ADI	2	
4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	
5b	N. di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio-SLA.	Servizio sociale professionale	



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

	2						
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione,...)	Enti locali, ASP (EX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 3 anni				
	<table border="1"><thead><tr><th>TIPOLOGIA</th><th>UTENTI</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ass. Autonomia e Comunicazione</td><td>41</td></tr></tbody></table>	TIPOLOGIA	UTENTI	Ass. Autonomia e Comunicazione	41		
TIPOLOGIA	UTENTI						
Ass. Autonomia e Comunicazione	41						

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

L'Organizzazione Mondiale della Sanità propone la seguente definizione di handicap "Condizione di svantaggio conseguente ad un deficit (menomazione o disabilità) che limita l'adempimento del ruolo normale per tale soggetto, in relazione all'età, al sesso e fattori socio-culturali". L'handicap è quindi la conseguenza del deficit, non è il deficit stesso, il quale, invece, è costituito da una menomazione o da una disabilità. Approfondendo ulteriormente l'analisi delle definizioni si capisce che l'handicap è una condizione costituita dalla diminuzione o dalla perdita della capacità di conformarsi alle aspettative e alle norme proprie del mondo che ci circonda. E' una situazione di difficoltà derivante certamente dal deficit ma soprattutto dall'incontro con l'ambiente fisico e sociale di vita: l'handicap dunque si gioca a livello di rapporti interpersonali.

Il problema, allora, non è di rimuovere il deficit (cosa spesso impossibile) ma l'handicap. Questo può essere fatto stabilendo dei validi rapporti interpersonali, cambiando alcune caratteristiche degli ambienti sociali e/o fisici, proponendo delle aspettative diverse riguardo alla vita.

Quest'area è quella maggiormente e più storicamente "attenzionata" dai servizi sociali e sanitari e, nonostante questo gli attori presenti al tavolo hanno lungamente disquisito rispetto alle notevoli criticità del lavoro svolto e della necessità di ripensare a metodi e prassi maggiormente rispondenti ai bisogni rilevati. Il concetto su cui si è puntato, da ogni lato, è **integrazione**: fra le varie fasi della vita del disabile, fra i vari servizi, fra servizi e famiglie, fra le famiglie insieme, fra servizi-famiglie-mondo del lavoro. Ma per maturare una cultura dell'integrazione occorrono risorse umane, formazione e strumenti di lavoro. L'organizzazione a rete è il risultato di un processo in cui si impara a coordinare l'operatività, cominciando dallo sviluppo di un progetto di vita, integrato dal punto di vista del disabile, garantendo attenzione costante nel tempo (presa in carico, continuità terapeutica) e adottando un sistema di memoria e di verifica periodica dei risultati. Tutto ciò non è facile da raggiungere perché gli ambienti di vita delle



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

persone (casa, scuola, servizi sanitari, riabilitazione) hanno culture, logiche d'azione, finalità diverse; sono presenti diverse professionalità ma la collaborazione e l'integrazione è prerogativa fondamentale senza la quale anche il migliore degli interventi risulterà inefficace.

Tavolo tematico

Il Tavolo ha sottolineato l'importanza:

- dell'Assistenza Educativa, scolastica e domiciliare.;
- dell'inserimento lavorativo ;
- della creazione di sinergie fra servizi, scuola, centri educativi;
- della residenzialità protetta;
- "Dopo di Noi".

In sintesi, i bisogni più importanti emersi:

- Assistenza educativa scolastica e domiciliare (miglioramento dell'esistente, formazione educatori e docenti, formazione dei collaboratori scolastici);
- Integrazione lavorativa (preparazione all'inserimento, assenza coop. tipo B, sensibilizzazione mondo del lavoro);
- Integrazione sociale (nei contesti di aggregazione culturali e ludici territoriali, abbattimento barriere architettoniche e di comunicazione);
- Rete fra i servizi (sanità, scuola, sociale, lavorativo, ludico);
- Luoghi di incontro e socializzazione fra le famiglie;
- Informazione e sensibilizzazione;
- Residenzialità protetta
- Maggiori risorse economiche.

Gli obiettivi prioritari sono:

- mantenere i soggetti disabili nel proprio contesto di vita, assicurando un supporto alle famiglie a sollievo del loro costante impegno di cura ed assistenza e favorire l'inserimento del disabile nella vita sociale;
- consentire ai minori disabili la frequenza regolare della scuola e consentire loro "normali" percorsi di crescita ed esperienze di autonomia e di integrazione sociale, garantire il diritto allo studio e pari opportunità.

Salute Mentale

Per quanto riguarda la disabilità mentale quello che è emerso è che di fronte ad un contesto in cui la malattia psichiatrica ed il disagio adulto (alcol, droga, ludopatia, devianza,...) sono presenti, la famiglia fatica ad accettare il



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi- Canicattini Bagni- Cassaro- Ferla- Palazzolo Acreide- Sortino

problema, si isola, diffida dei servizi pubblici e vi fa riferimento soltanto quando la patologia non è più "contenibile". Invero, i servizi ci sono anche se scarse risultano le risorse umane professionali dedicate (in particolare infermieri, assistenti sociali, psicologi, educatori), mancano anche strutture per il reinserimento/inclusione sociale alla conclusione del percorso terapeutico, sia sanitarie (comunità, gruppo appartamento..) che sociali (comunità alloggio, casa famiglia, centri di aggregazione, inserimento lavorativo,..); non si fa un'azione forte di prevenzione e di contrasto dello stigma della malattia mentale.

Per quel che riguarda i bisogni emersi, si possono così riassumere:

- Informazione sui servizi (pubblici e privati) e sui diritti
- Integrazione fra i servizi (pubblici e privati)
- Sensibilizzazione al tema della malattia mentale e contrasto dello stigma
- Sensibilizzazione al tema delle dipendenze
- Sostegno alle famiglie (potenziamento Servizi Sollievo: creazione gruppi auto-mutuo aiuto, formazione educatori, aumento fondi dedicati; potenziamento azioni per prevenzione alcolismo: creazione gruppi auto-mutuo aiuto, CAT o altro)
- Residenzialità e semiresidenzialità post percorso terapeutico sia sociale che sanitaria
 - Inserimento lavorativo

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 Indicatori della domanda sociale

LA DOMANDA SOCIALE										
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento							
1	Popolazione straniera residente per genere, nella AOD	www.demo.istat.it Uffici Anagrafe comuni	2018							
	<table border="1"><tr><td>Maschi</td><td>Femmine</td><td>Totale</td></tr><tr><td>214</td><td>400</td><td>614</td></tr></table>			Maschi	Femmine	Totale	214	400	614	
	Maschi			Femmine	Totale					
214	400	614								
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nell'AOD 0,02	Rapporto tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100	2018							
3	Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel distretto. 93	www.demo.istat.it	2018							



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

4	<p>Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.</p> <p>0,15</p>	<p>Rapporto tra la popolazione minorenni straniera residente e il totale della popolazione straniera residente moltiplicato per 100</p>	2018
5	<p>Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nell'AOD</p> <ul style="list-style-type: none"> • STRANIER UNIONE EUROPEA: Maschi 214 – Femmine 400 = TOTALE 614 • EXTRACOMUNITARI: Maschi 129 Femmine 114 = TOTALE 243 	<p>www.demo.istat.it</p>	2018
6	<p>Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.</p> <p>0,81</p>	<p>Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100.</p>	2018
7	<p>Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto</p> <p>39,57</p>	<p>Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione straniera residente moltiplicato per 100.</p>	2018
8	<p>Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici.</p> <p>Dato richiesto ma non pervenuto</p>	<p>CSA competente per territorio</p>	2018
9	<p>Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)</p>	<p>Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento</p>	Ultimi 3 anni

6.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

A	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività:	ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	
	<table border="1"><thead><tr><th>TIPOLOGIA</th><th>RICETTIVITA'</th></tr></thead><tbody><tr><td>Obioma</td><td></td></tr></tbody></table>			TIPOLOGIA
TIPOLOGIA	RICETTIVITA'			
Obioma				
b) Servizi, interventi e prestazioni				
C	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Mediazione culturale, mediazione legale, mediazione linguistica, centri di ascolto, servizi formativi)	Servizi sociali territoriali	Ultimi 3 anni	

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

L'immigrazione straniera in Italia ha ormai raggiunto quella fase di maturazione che consente di focalizzare l'attenzione delle politiche sociali dai problemi dell'emergenza a quelli dell'integrazione.

La scarsa possibilità di disporre di una serie di indicatori capaci di cogliere la condizione dei cittadini stranieri nelle diverse sfere della vita sociale, non permette di poter evidenziare le dimensioni maggiormente problematiche, ai fini di un'integrazione pluralistica.

Di certo la presenza straniera sul territorio nazionale continua ad essere un fenomeno dinamico, che impone politiche di integrazione, gli immigrati hanno gli stessi problemi della maggior parte dei cittadini: redditi bassi, ricerca di alloggi e sono tra i soggetti a maggiore rischio di povertà.

All'interno dell'AOD insistono strutture adibite alla prima accoglienza dell'immigrato extra-comunitario, ma superata la fase dell'emergenza sono state previste azioni finalizzate al potenziamento della rete locale di accoglienza tramite sportelli informativi e attività di supporto e sviluppo alle relazioni tra cittadini e stranieri.

L'immigrazione straniera si è diffusa nel territorio della zona montana per una sorta di congestione dei centri costieri sia a livello lavorativo che sociale, come ricerca dell'abitazione, ad esempio, con prezzi accessibili e idonea ad accogliere non più ragazzi soli ma prolifiche famiglie.

Questo porta problemi di integrazione in senso scolastico e sociale.



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-PalazzoLo Acreide-Sortino

Un'esigenza portata dagli operatori sociali è quella della scarsa possibilità di **informazione accessibile** da parte degli stranieri immigrati sia rispetto ai servizi che alle nostre leggi o regole comuni da dovere rispettare.

Tavolo Tematico

Dal tavolo di concertazione dell'area tematica sono emersi i seguenti bisogni:

- di mettere in rete dei vari interventi e progetti attivati sul territorio,
- di superare di sportelli burocratici a vantaggio di risposte reali al bisogno,
- di mediare culturalmente,
- di accogliere i minori non accompagnati.

SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

7.1 Indicatori della domanda sociale

LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	
1	N. di iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	Bambini tra i 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato.	2018	
	TIPOLOGIA			UTENTI
	ASILO NIDO			101
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni	Rapporto tra i bambini di 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato ed il totale dei bambini della stessa classe di età residenti nel distretto moltiplicato per 100	2018	
3	N. di iscritti scuole materne Dati richiesti e non pervenuti	Bambini tra i 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna	2018	
4	Tasso di frequenza scuole materne Dati richiesti e non pervenuti	Rapporto tra i bambini di 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna ed il totale dei bambini della stessa classe di età moltiplicato per 100	2018	
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo Dati richiesti e non pervenuti	CSA competente per territorio / Studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano la scuola	2018	



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagli-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

		elementare e secondaria di I grado							
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo Dati richiesti e non pervenuti	CSA competente per territorio / Rapporto tra studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano una scuola dell'obbligo ed il totale dei ragazzi della stessa classe di età moltiplicato per 100	2018						
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo Dati richiesti e non pervenuti	Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica	2018						
8	N. di richieste di affidi ed adozioni	Servizio sociale professionale	2018						
	<table border="1"> <tr> <th>TIPOLOGIA</th> <th>N. RICHIESTE</th> </tr> <tr> <td>Affido</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Adozione</td> <td>3</td> </tr> </table>			TIPOLOGIA	N. RICHIESTE	Affido	4	Adozione	3
TIPOLOGIA	N. RICHIESTE								
Affido	4								
Adozione	3								
9	N. minori in carico ai Servizi sociali territoriali N.150	Servizio sociale professionale	2018						
10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	Servizio sociale professionale, Tribunale per i minorenni	2018						
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni						

7.2 Indicatori dell'offerta sociale

L'OFFERTA SOCIALE						
	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento			
	a) Le strutture					
	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali -	2018			
	<table border="1"> <tr> <th>TIPOLOGIA</th> <th>Ricettività</th> <th>n.</th> </tr> </table>	TIPOLOGIA	Ricettività	n.		
TIPOLOGIA	Ricettività	n.				



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

1 a	Comunità Alloggio	4	40	Ricerche ad hoc.	
	Asilo Nido	104	3		
	Centri Sociali di Aggregazione		2		
b) Servizi, interventi e prestazioni					
2b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Educativa domiciliare, mediazione familiare, centri di ascolto, consultori familiari, sportelli informa famiglia, sostegno scolastico, assistenza post-penitenziaria...)			Servizi sociali territoriali	Ultimi 3 anni
	Servizio di Educativa Domiciliare				
	Servizio di sostegno scolastico				
	Assistenza post-penitenziaria				
	Progetto Centro di Aggregazione Giovanile				
	Attività di animazione				

7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

La famiglia come ambito prioritario per la tutela dei diritti dei minori, dei giovani, degli anziani, dei disabili deve essere posta al centro delle politiche sociali e proprio per il suo ruolo educativo - assistenziale è generatrice di benessere o al contrario di disagio.

Dai dati esistenti presso gli uffici di servizio sociale, dai colloqui effettuati e dalle storie di vita, si registra, rispetto al passato, un numero sempre maggiore di nuclei familiari disgregati e di minori che vivono in condizioni di disagio e trascuratezza.

Dalla diretta esperienza degli operatori emerge, inoltre, che le situazioni di disagio sono riconducibili spesso a problemi di relazione di coppia, crisi familiari, separazione o divorzio. Molte coppie lasciate sole non riescono a separare le funzioni genitoriali da quelle coniugali, con gravi difficoltà di crescita per i figli.

Molte giovani coppie, prive di adeguati supporti familiari e /o provenienti da ambienti socio - culturali arretrati, vivono gravi disagi già alla nascita del primo figlio.

Si registrano parecchi casi di nuclei familiari che incontrano difficoltà nell'affrontare situazioni di crisi e nella gestione dei conflitti durante i diversi "stadi del ciclo vitale della famiglia".



AOD "VALLE DELL'ANAPO"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D48

Buccheri- Buscemi-Canicattini Bagni-Cassaro-Ferla-Palazzolo Acreide-Sortino

Vi sono bisogni latenti che neppure i soggetti che ne sono portatori riescono a riconoscere: sono i bisogni relazionali. L'individuazione dei bisogni relativi all'area d'intervento e dei servizi sulle responsabilità familiari e diritti dei minori presuppone una riflessione sulle trasformazioni socio-economiche.

In genere vi è un disagio manifesto.

Molte famiglie hanno la necessità di avere un supporto materiale nella ricerca della casa, nel trovare lavoro, nel garantirsi qualche forma di sicurezza economica; altre manifestano bisogni legati alla cura di soggetti deboli: anziani, minori, disabili, malati;

Tutto ciò unitamente all'impegno lavorativo extradomiciliare dei soggetti adulti rende la famiglia sempre più bisognosa di servizi sociali di supporto per la tutela dei suoi membri più deboli.

La domanda di servizi sociali è in costante aumento e pertanto gli interventi in tale area tematica risultano trasversali a tutte le altre.

Tavolo tematico

Dal tavolo di concertazione dell'area tematica sono emersi i seguenti bisogni:

- economico e lavorativo,
- supporto alla genitorialità responsabile,
- supporto alla maternità responsabile,
- sostegno domiciliare alla famiglia
- supporto ai minori stranieri non accompagnati

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

Con l'inserimento di questa Azione di Sistema i Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino, afferenti all'AOD "Valle dell'Iblei", potranno usufruire dell'assistenza tecnica una expertise, che finalmente affiancherà il Gruppo Piano, con le competenze: attività di supporto alle procedure per l'affidamento dei servizi, gestione, monitoraggio, rendicontazione delle spese sostenute e la realizzazione delle attività progettuali e caricamento dati e documenti su piattaforme dedicate, atti di gara, regolamenti, avvisi pubblici, individuazione beneficiari, gestione ed implementazione delle piattaforme informatiche e avvio. Sarà altresì modo garantito, il necessario flusso informatico tra il sistema comune e ASP.

Destinatari: tutti i comuni dell'AOD.

Obiettivi: rafforzare la capacità tecnica e amministrativa degli uffici deputati all'attuazione del Piano di Zona, al fine di apportare giusto supporto alle attività di gestione della struttura tecnica e amministrativa dell'AOD.